

\_Lettera\_N\_3748

Alla signora Maria Acquarone

\*Torino, 1° nov[embre] 18]82

Stimabil.ma Sig[ra] Maria A[c]quarone,

A suo tempo ho ricevuto la lettera del sig. Luigi Sartorio, la sua e il danaro (150 fr.) che racchiudeva. Dal canto mio fo umili ringraziamenti e a suo tempo Dio pagherà da buon padrone.

Io sono assai contento che la sua sanità sia sufficiente[mente] buona; io pregherò co' miei fanciulli affinché diventi migliore anzi perfetta.

Nel mese di gennajo prossimo spero di passare a Porto Maurizio e sospendere brevemente il mio viaggio a fine [di] riverirla e fare insieme una breve preghiera per Lei e per la sua sorella Vincenza.

Dio le conservi tutte due in sanità, le conceda di perseverare nel servizio del Signore sulla terra per essere poi un giorno ricevute da Maria SS.ma in cielo a godere la vera ed invariabile felicità.

Vogliano anche pregare per me che con gratitudine sincera loro sarò sempre in G. C.

Umile servitore

Sac. Gio. Bosco